

Direzione: AMBIENTE

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00682 **del** 26/01/2022

Proposta n. 2220 **del** 21/01/2022

Oggetto:

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale -Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 25 Mw in AC e 26,913 MW in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "PRATOPASCOLO LAZIO01", nei Comuni di Roma e Anguillara Sabazia, Provincia di Roma, in località Quartaccio. Proponente ENERGIA 055 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 108/2020.

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di “intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 25 Mw in AC e 26,913 MW in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato “PRATOPASCOLO LAZIO01”, nei Comuni di Roma e Anguillara Sabazia, Provincia di Roma, in località Quartaccio.

Proponente ENERGIA 055 S.r.l.

Registro elenco progetti: n. 108/2020.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i. ;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i. ;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021 n 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO che, con regolamento regionale 15 del 10 agosto 2021 pubblicata sul B.U.R. n 79 del 12.08.2021 è stato modificato l’allegato “B” del r.r. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron n. 24634 dell’11 gennaio 2021 da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTO l’atto di organizzazione del 21 settembre 2021 n. G11217 avente ad oggetto il “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione regionale Ambiente” all’ Arch. Marco Rocchi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l'istanza, acquisita con prot n. 1025182 del 24/11/2020, con la quale la Società ENERGIA 055 S.r.l. ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di “intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 25 Mw in AC e 26,913 MW in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato “PRATOPASCOLO LAZIO01”, nei Comuni di Roma e Anguillara Sabazia, Provincia di Roma, in località Quartaccio.

Considerata la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **25 Mwp** a fronte dei 26,913 MWp richiesti su una superficie recintata di **32,6 ha** a fronte degli originari 33,5ha, la superficie a disposizione è di 36ha, saranno installati moduli da 670 Wp a fronte degli originari 540Wp. L'area direttamente interessata da pannelli e cabine è di 11,63 ha a fronte dei 12,89 ha del progetto iniziale. Il percorso del cavidotto in MT è di 4,9 Km. L'allaccio alla rete sarà presso la nuova stazione di TERNA nella Città Metropolitana di Roma. Presso tale stazione sarà localizzata la sottostazione utente. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0986585 del 30/11/2021.

La rimodulazione del progetto ha consentito un migliore inserimento nel contesto rispetto all'impatto visivo dell'opera;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale;

Preso atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di

autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto sul BURL.

Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli